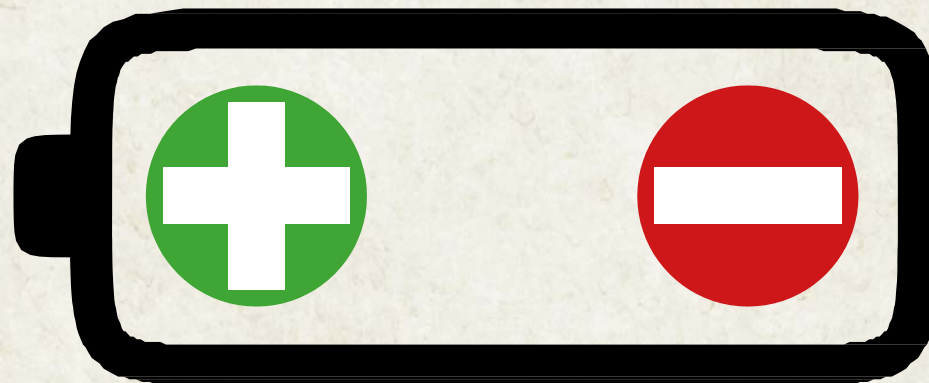


PIÙ e MENO



IL SENSO DELLA NOSTRA PROPOSTA



PIÙ e MENO IL SENSO DELLA NOSTRA PROPOSTA

ANCHE UNA LEGGE DI STABILITÀ CHE PROPONE



**MENO TASSE SULLA CASA
MENO RISORSE PER LA SANITÀ
MENO CONTROLLI SULL'USO DEL CONTANTE**

PUÒ GARANTIRE



**PIÙ RISORSE PER LA SALUTE O PER IL TERRITORIO
PIÙ LAVORO STABILE E DI QUALITÀ
PIÙ EQUITÀ E SICUREZZA**

SENZA CAMBIARE I SALDI E SENZA AUMENTARE IL DEFICIT.
SOLO SCEGLIENDO DI GUARDARE ALLE ASPETTATIVE
E ALLE OPPORTUNITÀ DA UN ALTRO PUNTO DI VISTA.

1



TASI DOLCE TASI



Cancellare la Tasi solo agli immobili di valore medio e basso garantisce un vantaggio fiscale ai 2/3 dei proprietari, ma fa recuperare 1,5 miliardi l'anno



Si potrebbero finanziare i nuovi LEA per prestazioni e strumenti di ausilio che il SSN attualmente non considera, e permettere a tutti l'accesso ai farmaci innovativi.



Si potrebbe varare un piano sistematico di interventi per la difesa del suolo, fondamentale in un paese in cui ogni rovescio meteorologico suscita paura e apprensione.



Si potrebbe incrementare il finanziamento per la lotta alla povertà per accelerare la costruzione di una misura universale.



CI TENIAMO ALLA SALUTE

Il taglio delle tasse non può essere pagato dal taglio alle spese sanitarie

2 miliardi in meno nella legge di stabilità per quest'anno, che cresceranno in futuro (sulle regioni si abbatte un taglio lineare di 4,3 miliardi che dal 2015 diventano 5,4). La ricerca di una maggiore appropriatezza nella spesa sanitaria e la lotta agli sprechi non devono passare dalla riduzione delle risorse del settore, ma da un migliore impiego delle stesse, per

garantire un più ampio accesso dei cittadini alle nuove possibilità aperte dalla medicina (anche questa è appropriatezza!). **È una questione di equità** (la spesa per sanità, come quella per istruzione, sono un potente strumento di redistribuzione) ma anche di sostegno all'innovazione e agli investimenti in un settore - la sanità - fortemente innovativo.



PREVENIRE è MEGLIO CHE CURARE

Invece che pagare gli stati di calamità, investire nella tutela del suolo aiuta a prevenire disastri. E fa risparmiare!

Una quota elevata della nostra popolazione vive in zone esposte al rischio di dissesto idrogeologico: circa il 10% del territorio è a rischio di alluvioni, frane, valanghe. Nella maggior parte di queste zone vi sono centri urbani, aree produttive e infrastrutture. Ci vivono quasi 6 milioni di italiani.

L'ordine dei geologi stima che dal dopoguerra ad oggi l'Italia ha speso 213 mld di euro per far fronte alle emergenze (161 terremoti, 52 frane e alluvioni).

Secondo il ministero Ambiente per la messa in sicurezza complessiva servirebbero 44 mld di euro.

2



SE MI PAGHI IN CONTANTI TI FACCIAMO NERO



L'87,2% di famiglie italiane ha un conto corrente.

Promuovere il pagamento elettronico, tracciabile e trasparente, non mette in difficoltà nessuno, mentre l'innalzamento del tetto ai contanti rende più difficile il contrasto a evasione e illegalità.

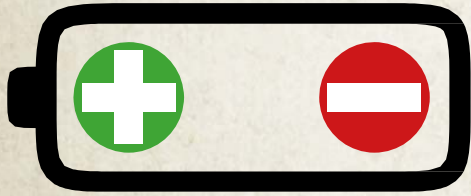


L'uso del contante favorisce l'economia nera e l'illegalità.

I paesi in cui è più diffuso il pagamento elettronico hanno meno evasione fiscale.

La Francia ha abbassato il tetto ai contanti da 3.000 a 1.000 euro dal primo settembre per contrastare il finanziamento del terrorismo.

3



PAGARE MENO PAGARE TUTTI A PARTIRE DALL'IVA



Per fare pagare meno tasse per sempre e a tutti, la via maestra è recuperare gli oltre 120 miliardi di evasione fiscale. Secondo le stime ufficiali solo sull'IVA la perdita ammonta a più di 40 miliardi.

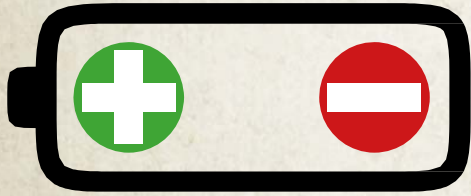


La trasmissione, in forma telematica all'Agenzia delle entrate, dei dati d'interesse fiscale contenuti nelle fatture comporterebbe una drastica semplificazione della contabilità e una riduzione dei costi degli adempimenti. In Portogallo, l'analoga riforma dell'IVA, iniziata nel 2012, ha fatto incrementare le previsioni del gettito IVA 2015 del 14,4% rispetto a quello ante-riforma (2011).



**UN'ALTRA TASSAZIONE
È POSSIBILE**

4



AD ESEMPIO A NOI PIACE IL SUD

LA DISOCCUPAZIONE È ELEVATA IN ITALIA,
MA LO È DI PIÙ AL SUD E FRA LE DONNE DEL SUD.
AIUTIAMO LE IMPRESE E L'OCCUPAZIONE AL SUD
CON UNA FORTE AZIONE
A FAVORE DI LAVORO E INVESTIMENTI

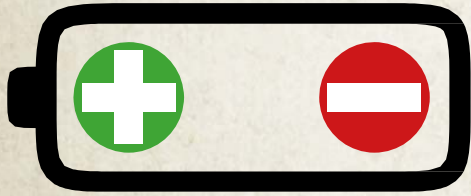


La decontribuzione ai lavoratori assunti a tempo indeterminato al sud va aumentata, confermando il tetto a 8.060 euro.



La deducibilità degli ammortamenti deve essere aumentata per gli investimenti, nuovi, al sud, dove è più necessario rilanciarli.

5



URBI ET ORBI. EDILIZIA E RIQUALIFICAZIONE URBANA

UNA CITTÀ INTELLIGENTE INVESTE
NON SOLO IN TECNOLOGIE,
MA ANCHE IN QUALITÀ DEGLI INSEDIAMENTI
E IN DIFESA DEL SUOLO.

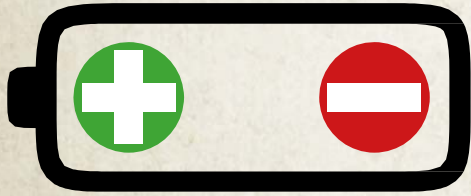


Si può diminuire il peso della tassazione sulle transazioni che riguardano il mercato immobiliare: una misura fiscale a favore dell'edilizia, molto più efficace della riduzione Imu.



Si può contribuire al riuso del suolo edificato, alla rigenerazione nelle aree urbane e alla riduzione del consumo di suolo ineditato.

6

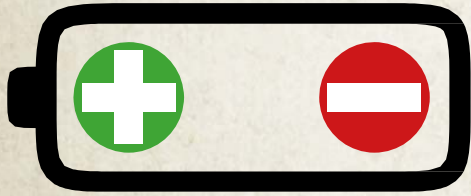


FLESSIBILITÀ IN USCITA A PARTIRE DAI CAREGIVER

DOVE È PRESENTE UN DISABILE GRAVE, ALLA NORMALE ATTIVITÀ LAVORATIVA ESTERNA NECESSARIA AL SOSTENTAMENTO FAMILIARE, SI AGGIUNGE LA CURA E L'ASSISTENZA QUOTIDIANA DEL FAMILIARE CHE NON È IN GRADO DI BADARE A SE STESSO. UN PESO CHE SOSTIENE LA FAMIGLIA E NON LE STRUTTURE PREPOSTE.



I caregiver sono soprattutto donne e favorirne il pensionamento è solo una norma di civiltà. Aiutare le famiglie alle prese con l'assistenza e la cura quotidiane di un familiare gravemente disabile non è un costo.

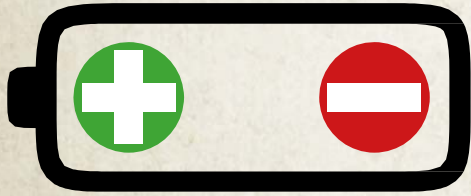


PAESI DI MONTAGNA ISOLATI DALLE FRANE,
DECINE DI MIGLIAIA DI CHILOMETRI DI STRADE PROVINCIALI
CON SCARSA O ASSENTE MANUTENZIONE,
CON INEVITABILI E GRAVI RIPERCUSSIONI SULLA VIABILITÀ
E SULLA SICUREZZA PER GLI AUTOMOBILISTI.
NON DOBBIAMO CHIUDERE GLI OCCHI
DI FRONTE A QUESTA SITUAZIONE.



A queste funzioni devono essere assicurati finanziamenti adeguati.
Secondo i dati Upi dal 2013 al 2015
gli investimenti per la sicurezza
dei 130.000 chilometri di strade provinciali
sono crollati da 7.318 euro/Kma 2.170 euro/Km.

8



VOGLIAMO MENO TASSE. MA SUL LAVORO.

SOLO LE SOCIETÀ DI CAPITALI IN UTILE
POTREBBERO USUFRUIRE DELLA RIDUZIONE DELL'IRES.



Detassare il lavoro

- riducendo i contributi sociali -
invece

avvantaggia tutte le imprese e i lavoratori autonomi,
migliora la competitività della manifattura italiana,
riducendo ulteriormente il cuneo fiscale, favorisce l'occupazione.

È più efficace nel sostenere la crescita del Pil
e rende il lavoro a tempo indeterminato
strutturalmente più conveniente.

9



PUBBLICO

RICONOSCIMENTO

IL LAVORO PUBBLICO
È UNA RISORSA IMPRESCINDIBILE DEL SISTEMA PAESE

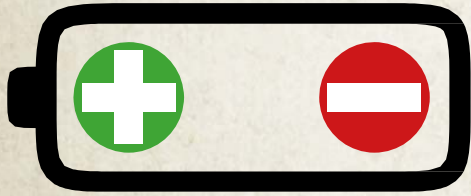


300.000.000

per il rinnovo del contratto del pubblico impiego
sono una cifra insufficiente.

Quasi una beffa dopo la sentenza della corte costituzionale.

10



GOOGLE PLUS? GOOGLE TAX!

LE SOCIETÀ SOVRANAZIONALI DEL WEB
FANNO PROFITTI (ALTI) IN ITALIA
MA PAGANO LE (BASSE) TASSE ALL'ESTERO.



Tassare le società sovranazionali del web
è giusto e può portare risorse
che potrebbero essere destinate
a ridurre le imposte
al diritto allo studio
e a molto altro ancora